

COMUNICATO STAMPA

IL CDA DEL MEDIOCREDITO APPROVA

IL BILANCIO 2005

Il Consiglio di Amministrazione del Mediocredito Trentino Alto Adige ha approvato lunedì 20 marzo il bilancio del 2005 della Banca. L'utile netto d'esercizio è stato di 6,2 milioni di Euro, in aumento del 6,2% rispetto a quello del 2004: un risultato positivo oltre le attese, tenuto conto della sfavorevole congiuntura dell'economia.

Forte l'aumento delle erogazioni che ha segnato un nuovo record: la Banca ha superato il suo massimo storico con 350,7 milioni di Euro, con un incremento dello 0,9% rispetto al già ottimo risultato raggiunto nel 2004, ed uno scostamento positivo del 3,1% dagli obiettivi commerciali previsti per il 2005.

Hanno influito positivamente sul risultato la crescita dell'Emilia Romagna (+14,7%) e del Veneto (+11,1%) e il costante sviluppo in Trentino (+9,7%) che, unitamente all'Alto Adige, contribuisce al 51,4% del totale erogato.

Proficua, in questa direzione, è stata anche la collaborazione con il Sistema del Credito Cooperativo: la percentuale complessiva delle erogazioni ad esso riconducibile è salita al 35,5%, anche grazie ad un accresciuto volume di prestiti sindacati con *origination* attribuibile al Sistema stesso.

Il maggior volume dei nuovi crediti erogati ha influito positivamente sull'ammontare complessivo del portafoglio impieghi, che al 31 dicembre 2005 ha raggiunto i 1.395,7 milioni di Euro, con un incremento del 2,7% sul dato di fine 2004.

Relativamente alle varie aree, gli impieghi sono aumentati soprattutto in Trentino - Alto Adige (+12,6% in Trentino e +0,5% in Alto Adige), tradizionale mercato di riferimento della Banca, dove si concentrano il 49,2% del totale del portafoglio crediti. Positiva l'evoluzione anche in Emilia Romagna (+4,3%) dove nel corso dell'anno è stata potenziata la Filiale di Bologna.

Si confermano in costante crescita i risultati economici dell'esercizio: i buoni livelli raggiunti dal margine d'intermediazione (24,1 milioni di Euro con un +2,8%) e dal risultato della gestione ordinaria (14,6 milioni di Euro con un +6,4%) hanno portato all'incoraggiante *performance* in termini di utile netto, nonostante l'aumentato carico fiscale.

In riduzione, per contro, l'incidenza delle sofferenze che sono scese dal 2,8% al 2,6%.

Nel mese di giugno 2005, la Banca si è vista confermare da Moody's il *rating* Aa3 con *outlook* stabile che, come avvenuto nel corso degli ultimi

anni, ha reso appetibili i titoli del Mediocredito sui mercati finanziari di riferimento a livello europeo, consentendo anche nel 2005 alla Banca di reperire denaro a buone condizioni.

Sul fronte della provvista, infatti, il Mediocredito ha agevolmente coperto i propri fabbisogni finanziari ricorrendo prevalentemente al mercato obbligazionario, in particolare collocando sull'Euromercato 150 milioni di Euro, prestito obbligazionario che Mediocredito ha emesso nell'ambito del programma EMTN (Euro Medium Term Note).

In chiusura d'anno, inoltre, è stato stipulato con la BEI – Banca Europea per gli Investimenti- un nuovo contratto di provvista da 50 milioni di Euro, con il quale potranno essere finanziati progetti d'investimento delle piccole e medie imprese del nord-est.

Infine, a dicembre 2005 è stato approvato un nuovo assetto organizzativo volto alla ristrutturazione ed al potenziamento della rete commerciale della Banca, che è diventato operativo con l'inizio del 2006 e dovrebbe costituire il presupposto di un ancor più efficace presidio dei mercati di riferimento.

Trento, 22 marzo 2006